



*In memoria di*  
*don Francis Desramaut SDB (+ 1° settembre 2014)*  
*insigne studioso di storia salesiana*

ASSOCIAZIONE CULTORI STORIA SALESIANA – ROMA

---

STUDI - 7

**LA STORIOGRAFIA SALESIANA  
TRA STUDI E DOCUMENTAZIONE  
NELLA STAGIONE POSTCONCILIARE**

a cura di

Grazia Loparco e Stanisław Zimniak

LAS - Roma

Copertina a cura di Andrés Felipe Loaiza SDB

© 2014 by LAS – Libreria Ateneo Salesiano  
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – 00139 Roma

ISBN 978-88-213-1161-1

Stampa: Tipografia ABILGRAPH srl  
Via Pietro Ottoboni, 11 – Roma  
info@abilgraph.com  
Finito di stampare nel mese di settembre 2014

## STORIOGRAFIA SALESIANA SLOVACCA SULLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

*Kamila Novosedlíková\**

La storiografia dell'Istituto delle FMA in Slovacchia ha una breve storia.

Il primo tentativo di ricerca di dati fu la pubblicazione di un bollettino<sup>1</sup> di 15 pagine uscito nel 1929 a Torino. Il bollettino riporta significative informazioni riguardanti il numero delle suore slovacche della prima generazione che partì per l'Italia nel 1922 per la formazione. Questa fonte semplice, ma preziosa, ci informa anche sulla partenza delle prime missionarie slovacche destinate alla Patagonia.

Fino al 1940, anno in cui le FMA diedero inizio alla prima opera in Slovacchia, non si trova alcuna pubblicazione riguardante la loro attività. Le notizie del decennio seguente (1940-1950) emergono solamente da articoli pubblicati nei numeri del periodico salesiano<sup>2</sup>, però le autrici restano ignote.

Nel periodo del comunismo – tra il 1950 e il 1989 – nelle riviste salesiane in Italia si pubblicarono alcune notizie fornite da messaggi cifrati. Esse riportavano delle informazioni sulla situazione delle religiose slovacche nei campi di concentramento.

Lo studio di sr. Eva Matejková Fma, che nel 1999 discusse la sua tesi all'Università di Bratislava, costituisce il primo tentativo di una sintesi sistematica storiografica. In questo studio l'autrice presenta la storia delle FMA in Slovacchia partendo dalle testimonianze delle suore viventi. Il lavoro di 56 pagine, *Dejiny Inštitútu Dcér Márie Pomocnice na Slovensku, Stručný náčrt*<sup>3</sup>, rappresenta quindi uno studio pionieristico di valore prezioso. L'autrice tenta di stilare una prima periodizzazione dello sviluppo della storia dell'Istituto nel Paese con le relative caratteristiche.

\* Figlia di Maria Ausiliatrice (FMA) dell'Ispettorato Slovacca.

<sup>1</sup> *Slovenské Sestry, Dcéry P. Márie Pomocnice Kresťanov* [Le Suore Slovacche Figlie di Maria Ausiliatrice]. Pro manuscripto. Torino 1929.

<sup>2</sup> "Saleziánske zvesti".

<sup>3</sup> Eva MATEJKOVÁ, *Dejiny Inštitútu Dcér Márie Pomocnice na Slovensku, Stručný náčrt* [La storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Slovacchia, Breve abbozzo]. Univerzita Komenského Rímskokatolícka Cyrilometodská Bohoslovecká Fakulta. Bratislava 1999.

Nel 2001 sr. Kamila Novosedlíková FMA, nella sua tesi *Saleziánska charizma na ceste z Turína na Oravu*<sup>4</sup>, descrive la presenza attiva delle FMA che lavorarono per due anni nella regione più povera della Slovacchia e la storia della fondazione della loro comunità a Dolný Kubín. La ricerca storica si concentra sulla vita e sull'attività della comunità durante la sua breve esistenza, cessata forzatamente. Il testo di 88 pagine è frutto di alcuni anni di ricerca sulla scarsa documentazione, tuttora conservata ed integrata con le testimonianze di numerose persone ancora viventi, come pure con una preziosa raccolta di lettere, fotografie e documenti.

Nello stesso anno uscì l'articolo in Zborník oravského múzea [Almanacco del museo di Orava] intitolato: *Zakladanie saleziánskej komunity na Orave* [La fondazione della comunità salesiana in Orava]<sup>5</sup>. L'articolo, di 33 pagine, tratta della storia della fondazione della prima comunità salesiana nel nord della Slovacchia, e descrive la vita e la fecondissima attività della comunità durante la sua breve esistenza dal 1947 al 1949. La comunità delle FMA a Dolný Kubín fa parte delle prime comunità religiose in Cecoslovacchia, forzatamente chiuse dai comunisti ancora prima del 1950, nella "notte dei barbari".

La tesi di dottorato di sr. Kamila Novosedlíková, *Dejiny Inštitútu Dcér Márie Pomocnice na Slovensku*<sup>6</sup> con il sottotitolo *Saleziánska charizma na ceste z Talianska na Slovensko* [La storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Slovacchia. Il carisma salesiano in cammino dall'Italia in Slovacchia], è frutto di molti anni di ricerca della scarsa documentazione attualmente conservata ed integrata con le testimonianze di numerose persone ancora viventi, insieme ad una preziosa raccolta di fotografie e documenti. Il volume di 245 pagine, pubblicato nel 2004, contiene ciò che occorre sapere sulle origini remote, sullo sviluppo e sul calvario subito da questa famiglia religiosa durante i lunghi quarant'anni del regime comunista in Cecoslovacchia. Si tratta di una ricerca riguardante la storia dell'Istituto delle FMA in Slovacchia, condotta attraverso un'indagine archivistica, nella cornice della storia generale della Slovacchia.

Un altro sforzo per delineare una sintesi della storia completa dell'Istituto delle FMA in Slovacchia si realizzò nel 2005 con il volume *Dejiny Inštitútu*

<sup>4</sup> Kamila NOVOSEDLÍKOVÁ, *Saleziánska charizma na ceste z Turína na Oravu* [Il carisma salesiano in cammino da Torino a Orava]. Univerzita Komenského Rímskokatolícka Cyrilometodská Fakulta. Spišské Podhradie 2001.

<sup>5</sup> EAD., *Zakladanie saleziánskej komunity na Orave* [La fondazione della comunità salesiana in Orava], in "Zborník oravského múzea XVIII". Dolný Kubín 2001, pp. 140-173.

<sup>6</sup> EAD., *Dejiny Inštitútu Dcér Márie Pomocnice na Slovensku, Saleziánska charizma na ceste z Talianska na Slovensko* [La storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Slovacchia, Il carisma salesiano in cammino dall'Italia in Slovacchia]. Katolícka Univerzita v Ružomberku. Ružomberok 2004.

*Dcér Márie Pomocnice na Slovensku* [La storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Slovacchia]<sup>7</sup>. L'autrice andava oltre la descrizione convenzionale della storia del Paese. Dedicò alcuni anni alla ricerca negli archivi della Slovacchia e all'estero. La sua ricerca raggiunse non solo tutte le pubblicazioni possibili, ma raccolse molte informazioni anche dall'incontro diretto con le persone testimoni di quelle vicende. Tali notizie non si possono trovare negli archivi classici: esse costituiscono una parte significativa della storia, soprattutto nei luoghi dove la storia nasceva in segreto o in clandestinità, come ci attesta anche il caso della ex Cecoslovacchia.

I primi capitoli presentano gli inizi della missione delle salesiane e dei salesiani slovacchi sparsi nel mondo e all'interno della Slovacchia. La loro attività si svolse nel contesto storico del 19° e 20° secolo. La pubblicazione descrive non solo l'opera delle istituzioni, ma anche delle persone che seppero influire positivamente sul loro sviluppo. L'autrice rende note le vicende delle numerose religiose dell'epoca, il vissuto dell'Istituto in clandestinità ed i contatti che ebbero con i superiori all'estero. Questo capitolo è di grande valore storico perché è fondato su numerose testimonianze personali. Il libro è arricchito dalle tabelle sullo sviluppo dell'opera salesiana slovacca in Europa e dai dati biografici delle prime due generazioni di suore slovacche.

Secondo lo storico Ivan Chalupický "l'autrice affrontava le fonti con criterio critico, perciò il presente lavoro costituisce un modello per la ricostruzione della storia di tali comunità. Il lavoro è di portata significativa per la storia nazionale e nella storiografia slovacca ha il suo posto insostituibile"<sup>8</sup>.

Nella Rivista semestrale di storia religiosa e civile, *Ricerche Storiche Salesiane*, nel 2006 era pubblicato l'articolo di 20 pagine: *Brief history of FMA Institute in Slovakia*<sup>9</sup>.

Nel 2007 uscì l'articolo in: *Zborník Homo Viator* intitolato: *Stručné dejiny Inštitútu FMA na Slovensku*<sup>10</sup>.

Nel volume *L'Educazione salesiana in Europa negli anni difficili del XX secolo*, della Collana Associazione Cultori Storia Salesiana – Studi, n. 3, è pubblicato l'articolo di 11 pagine, *L'attività delle FMA della Slovacchia nel travagliato perio-*

<sup>7</sup> EAD., *Dejiny Inštitútu Dcér Márie Pomocnice na Slovensku* [La storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Slovacchia]. Inštitút Dcér Márie Pomocnice. Bratislava 2005.

<sup>8</sup> Ivan CHALUPECKÝ – K. NOVOSEDLÍKOVÁ, *Dejiny Inštitútu Dcér Márie Pomocnice na Slovensku* [La storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Slovacchia]. Bratislava 2005, p. 248, in "Historický časopis, Historického Ústavu SAV", roč. 54, č.3, Bratislava 2006, p. 560.

<sup>9</sup> Kamila NOVOSEDLÍKOVÁ, *Brief history of FMA Institute in Slovakia*, in RSS 25 (2006) 161-180.

<sup>10</sup> EAD., *Stručné dejiny Inštitútu FMA na Slovensku* [La storia breve dell'Istituto FMA in Slovacchia], in "Zborník Homo Viator" [Almanacco Homo Viator]. Bratislava, Don Bosco 2007, pp. 14-29.

do 1940-1950<sup>11</sup>, in cui viene esposta la fecondissima attività delle suore in quel decennio. Le fondazioni delle prime case, che in quel periodo ebbero un forte sviluppo apostolico, vennero forzatamente bloccate dal regime comunista.

Dopo il 1989 le FMA in Slovacchia gradualmente completarono i loro studi nelle università. Le tesi da loro discusse costituirono un indubbio fondamento culturale, in quanto affrontavano soprattutto questioni di tipo pedagogico o metodologico, riguardanti la missione apostolico-educativa delle FMA, ma solo poche ebbero come argomento la storia.

Con la consapevolezza del valore storico della ricerca e delle fonti, e di ogni informazione storica attendibile a garantire ai posteri la fedeltà al carisma e alla missione dell'Istituto nella Chiesa e nel Paese, l'Istituto ha progettato la fondazione di un museo proprio, per il quale si è coinvolto un gruppo di religiose che intendono impegnarsi nella raccolta, nella valutazione e nella custodia del patrimonio storico dell'Istituto in Slovacchia. Esse sono inoltre coinvolte nella preparazione e nella realizzazione del film-documentario che narra la vita delle religiose salesiane nei quarant'anni di persecuzione comunista in Cecoslovacchia.

Contemporaneamente sta per essere pubblicato il primo volume sulle biografie delle suore slovacche della prima generazione.

<sup>11</sup> EAD., *L'attività delle FMA della Slovacchia nel travagliato periodo 1940-1950*, in Grazia LOPARCO – Stanisław ZIMNIAK (a cura di), *L'educazione salesiana in Europa negli anni difficili del XX secolo*. Atti del Seminario Europeo di Storia dell'Opera Salesiana (Cracovia, 31 ottobre – 4 novembre 2007). (= ACSSA – Studi, 3). Roma, LAS 2008, pp. 415-426.